



# Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici

Circolare n° 12

Ai Responsabili degli Uffici Comunali di  
Censimento (UCC)

Protocollo n. **7479**

e, p.c.: Ai Responsabili degli Uffici Regionali di  
Censimento (URC)

Allegati: 1

Ai Responsabili degli Uffici Provinciali di  
Censimento (UPC)

Al Ministero dell'Interno

- Scuola Superiore dell'Amministrazione  
dell'Interno (S.S.A.I)

- Direzione Centrale per i Servizi  
Demografici

- Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali  
di Governo e per le Autonomie Locali

**Roma, 4 ottobre 2011**

**Oggetto: 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni –  
Variazioni anagrafiche e della toponomastica**

A seguito delle variazioni della toponomastica indotte dai risultati della Rilevazione dei Numeri Civici (RNC) o dalla costruzione dell'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici (ANSC), nonché in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 47 del Regolamento Anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223), i comuni hanno revisionato in tutto o in parte l'onomastica delle aree di circolazione e della numerazione civica nell'archivio anagrafico, al fine di adeguarlo alla situazione di fatto esistente.

Inoltre, con le circolari n. 9, 10 e 11 del 13 Settembre 2011, l'Istat ha richiesto agli UCC in indirizzo, l'aggiornamento della LAC all'8 ottobre 2011 allo scopo di consentire l'operazione di confronto censimento-anagrafe.

In questo contesto l'Istat rileva che le variazioni di toponomastica e/o di numerazione civica potrebbero generare conseguenze rilevanti per l'usabilità del Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR) determinando un notevole impatto sia sull'operazione di aggiornamento della LAC all'8 ottobre, sia sulle funzioni del "Diario di sezione"; quest'ultimo, infatti, riporta la toponomastica e la numerazione civica antecedente alla revisione effettuata dai Comuni.

Pertanto, se le variazioni di toponomastica e/o di numerazione civica non sono state ad oggi ancora inserite o "allineate" nell'archivio anagrafico, l'Istat richiede agli UCC in indirizzo di effettuare questa operazione dopo la chiusura della rilevazione censuaria. Questa disposizione si rende necessaria perché per ogni cambio di indirizzo (sia esso dovuto ad un cambio di domicilio o ad una

variazione di toponomastica e/o numerazione civica) SGR non consentirà la compilazione del questionario via *web*. Infatti, per le variazioni di domicilio la strategia censuaria prevede la consegna dei questionari alle famiglie interessate tramite rilevatore comunale.

Pertanto con la presente circolare si richiama l'attenzione del Responsabile dell'UCC sulle disposizioni di seguito riportate:

**1. Comuni che effettuano l'inserimento manuale in SGR delle variazioni anagrafiche per l'aggiornamento della LAC all'8 ottobre 2011<sup>1</sup>.**

Questi comuni devono inserire in SGR, come già previsto, i soli cambi di domicilio verificatisi tra il 1° gennaio 2011 e l'8 ottobre senza includervi le variazioni di indirizzo dovute a cambiamenti di toponomastica e/o di numerazione civica.

**2. Comuni che effettuano il secondo scarico della LAC all'8 ottobre 2011.**

Per questi comuni l'Istat, sulla base del confronto fra il primo e il secondo scarico della LAC, individuerà le variazioni anagrafiche. Questa operazione richiederà una valutazione in termini di incidenza, sul totale della popolazione, dei cambi di domicilio verificatisi dal 1° gennaio 2011 all'8 ottobre in ciascun comune. Nei casi in cui saranno riscontrati valori elevati (in termini assoluti o relativi) dei cambi di domicilio, l'Istat provvederà, per questi UCC, a posticipare la data di caricamento in SGR<sup>2</sup> al fine di consentire al maggior numero possibile di famiglie di compilare via web il questionario.

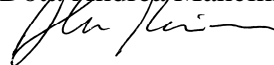
Un ulteriore elemento sul quale si ritiene opportuno richiamare l'attenzione del Responsabile dell'UCC è la necessità di fornire una tabella di ragguglio relativa ai cambi di toponomastica e/o numerazione civica avvenuti in ciascun comune dopo il 31 Dicembre 2010, secondo le modalità riportate nell'**Allegato 1**. Questo adempimento è necessario per effettuare il linkage fra edifici e alloggi in sede di elaborazione dei dati finali. Infatti, poiché il linkage avviene attraverso l'indirizzo, nel caso in cui questo sia variato, è essenziale poter ricondurre l'indirizzo dei singoli edifici caricati in SGR (o rilevati nell'ambito della RNC nel caso di comuni con oltre 20.000 abitanti) a quelli presenti in LAC.

L'invio della suddetta tabella dovrà essere effettuato **entro e non oltre il 31 Dicembre 2011** al seguente indirizzo e-mail:

**censpop-test@istat.it**

Il Direttore del Dipartimento

(Dott. Andrea Mancini)



<sup>1</sup> Rientrano in questa modalità di aggiornamento della LAC all'8 ottobre 2011:

- Tutti i Comuni con meno di 5.000 abitanti al 1° gennaio 2010 (Circolare n° 10 del 13 settembre 2011);
- I Comuni con popolazione compresa fra 5.000 e 19.999 abitanti al 1° gennaio 2010 che optano per l'inserimento manuale delle variazioni anagrafiche (Circolare n° 11 del 13 settembre 2011).

<sup>2</sup> Prevista tra il 15 ottobre e il 30 novembre 2011 secondo le circolari n° 9 e n° 11 del 13 Settembre 2011

## Allegato 1 – Nota tecnica

Il file contenente le variazioni della toponomastica e/o della numerazione civica dovrà essere un file di testo con **formato CSV**. La prima riga dovrà essere di intestazione. I singoli campi devono essere **separati** dal carattere “;” (punto e virgola) e ogni campo dovrà avere al massimo la lunghezza indicata nel tracciato nella colonna “Lunghezza massima”. I record risulteranno, quindi, di lunghezza variabile a seconda delle lunghezze dei singoli campi in essi compresi.

**La prima riga** (intestazione) dovrà contenere i nomi dei campi inseriti nel file con le denominazioni del tracciato record, così come segue:

<b>Vspecie;Vdenom;Vcivico;Vespon;Vsez;Nspecie;Ndenom;Ncivico;Nespon;Nsez;Filler;</b>
--

Si precisa che devono essere forniti all’ISTAT esclusivamente i dati richiesti **senza informazioni aggiuntive**. I campi devono essere quelli indicati nella Tabella 1 secondo il “*Progressivo campo*” corrispondente. Ogni record deve terminare con un campo fisso di valore uguale ad “1” seguito ancora dal carattere separatore “;”.

Il file deve essere denominato come segue:

<b>Nome File richiesto: VARTOPXXXYYY.CSV</b>
--

dove XXX =codice ISTAT della provincia, YYY =Codice ISTAT del comune

**Tabella 1: Tracciato record**

<b>Progr. campo</b>	<b>Nome campo (da usare nella prima riga di intestazione)</b>	<b>Descrizione campo</b>	<b>Lungh. max</b>
1	Vspecie	Vecchia specie	20
2	Vdenom	Vecchia denominazione	100
3	Vcivico	Vecchio civico	20
4	Vespon	Vecchio esponente (non obbligatorio per i civici senza esponente)	10
5	Vsez	Vecchia sezione	7
6	Nspecie	Nuova specie	20
7	Ndenom	Nuova denominazione	100
8	Ncivico	Nuovo civico	20
9	Nespon	Nuovo esponente (non obbligatorio per i civici senza esponente)	10
10	Nsez	Nuova sezione	7
11	Filler	Campo filler sempre uguale a 1	1

Ad esempio:

Vspecie;Vdenom;Vcivico;Vespon;Vsez;Nspecie;Ndenom;Ncivico;Nespon;Nsez;Filler;

Via; Giuseppe Verdi;1; ;0000001; Via; Giuseppe Rossi;4; ;0000001;1;

Piazza; Aldo Moro;7;a ;0000075; Piazza;Caduti di Nassirya;8; ;0000075;1;